



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI DORZANO

Tel. 016196212 - Fax. 0161968085

Cod.Fisc. 00380100024

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**N.29 DEL 22-12-2017****Adunanza Pubblica di Prima Convocazione****OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) PER L'ANNO 2018.**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 20:45, nella Sala delle adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Sergio Gusulfinò	Sindaco	Presente
Francesco Agnelli	Consigliere	Presente
Jessica Grazian	Consigliere	Assente
Adelio Gianetto	Consigliere	Presente
Gianni Scaglia	Consigliere	Presente
Gianni Cerchi	Consigliere	Presente
Pier Luigi Merlo	Consigliere	Presente
Giannina Queresta	Consigliere	Assente
Barbara Visentin	Consigliere	Presente
Stefano Pimazzoni	Consigliere	Assente
Paolo Girardi	Consigliere	Presente

Presenti 8 Assenti 3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Bollea Luisella, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Gusulfinò Sergio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639 della Legge 27/12/2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) e successive modificazioni ed integrazioni, il quale ha disposto l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'imposta unica comunale IUC, basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, e composta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1 della Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) che ha modificato la disciplina dell'IMU e della Tasi, due componenti dell'Imposta Unica Comunale, ed in particolare è stata esentata dal pagamento della Tasi, l'abitazione principale del possessore e dell'utilizzatore, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ed è stata riscritta la normativa riguardante la tassazione dei terreni agricoli e delle abitazioni concesse in comodato a parenti come di seguito specificato:

- a) dall'01.01.2016 sono esenti dall'IMU i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. N. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti;
- b) dall'01.01.2016 sono esenti dall'IMU i terreni agricoli montani e collinari considerati svantaggiati e compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, ossia i terreni ricadenti nei fogli 1-2-3 e 4;
- c) a decorrere dall'1.01.2016 la base imponibile di IMU e Tasi è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che:
 - il contratto di comodato sia registrato;
 - il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Il beneficio spetta altresì anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie A/1-A/8 e A/9.

Richiamato l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art.27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Visto il vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'IUC, distinto nelle tre componenti IMU, TARI e TASI in cui si articola il tributo comunale introdotto dall'anno d'imposta 2014, come approvato con delibera di C.C. n. 9 del 31/03/2016;

Vista la sopra citata deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 4/2017 di approvazione delle aliquote e tariffe dell'IUC, distinte nelle tre componenti IMU, TARI e TASI, per l'anno 2017;

Richiamati, in coerenza con il bilancio di previsione 2018/2020 in corso di approvazione, i seguenti servizi indivisibili comunali, alla cui copertura la TASI è diretta:

- Illuminazione pubblica;
- Manutenzione strade;
- Manutenzione cimitero;
- Servizi socio assistenziali;

per complessivi €. 47.000,00;

Valutato, per la natura del tributo, rivolto alla copertura dei costi dei servizi fruiti dagli occupanti, di stabilire la ripartizione della TASI tra occupante e proprietario, prevista all'art.1, comma 681 della Legge 27/12/2013, n. 147, nel caso in cui l'unità immobiliare soggetta al tributo sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, nella misura così determinata:

- TASI a carico dell'occupante 20% dell'ammontare complessivo dovuto;
- Restante parte TASI a carico del titolare del diritto reale pari al 80%;

Preso atto che l'art. 1 comma 26 della Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) come modificato dall'art.1, comma 42 della Legge 11/12/2016 n.232,, dispone che "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015....."

Visto l'art.13 del D.L. 06/12/2011 n.201 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto concerne l'applicazione dell'IMU;

Visti:

- l'art. 1, comma 651 della L. 147/2013 secondo cui, nella commisurazione delle tariffe TARI occorre tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27/4/1999, n.158;
- l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 secondo cui, il consiglio comunale deve approvare le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che è intenzione di questa Amministrazione Comunale regolamentare il Servizio di raccolta della frazione verde, introducendo il seguente articolo 39 bis al vigente "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" nella parte riguardante la "Disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)":

ART. 39 BIS

SERVIZIO DI RACCOLTA DELLA FRAZIONE VERDE

1. *La frazione verde è quella componente del rifiuto che proviene dai giardini e dalla manutenzione del verde pubblico e privato, composta per esempio da erba, foglie, rami, residui della potatura di siepi, alberi etc.*
2. *Gli utenti possono conferire tali rifiuti ai centri di raccolta consortili ("eco stazioni") od usufruire del servizio di raccolta domiciliare a chiamata organizzato dal Comune, che fornirà ai richiedenti appositi sacchi/contenitori e provvederà successivamente al loro ritiro.*
3. *Con apposito atto deliberativo, il Comune stabilisce le tariffe per lo svolgimento di tale servizio, in relazione al numero di sacchi/contenitori conferiti da ciascun utente dal primo gennaio al trentun dicembre di ogni anno.*
4. *Il costo del servizio verrà calcolato a consuntivo ed addebitato agli utenti che ne hanno usufruito unitamente alla TARI relativa all'anno successivo rispetto a quello in cui il servizio di raccolta è stato svolto.*

5. *Ogni utenza ha diritto al ritiro gratuito di due sacchi/contenitori all'anno. I sacchi/contenitori ritirati oltre ai due gratuiti saranno addebitati come stabilito nei commi precedenti.*
6. *Alle utenze iscritte all'Albo Comunale Compostatori che effettuano il compostaggio domestico o altre attività simili, dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo nel territorio comunale del materiale prodotto, in conformità con il regolamento comunale per il compostaggio approvato con D.C.C. n.34 del 22/12/2017, o che praticano la triturazione della frazione organica dei rifiuti urbani, non è applicata l'agevolazione di cui al precedente comma 5).*

Visto l'allegato Piano finanziario per l'anno 2018, predisposto ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 158/1999;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti: favorevoli n.6, contrari n. zero, astenuti n.2 (dei consiglieri Visentin Barbara e Girardi Paolo), espressi nelle forme di Legge dai n.8 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano finanziario ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 158/1999 relativo all'applicazione delle tariffe TARI per l'anno 2018, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di modificare il vigente "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" nella parte riguardante la "Disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)", introducendo il seguente articolo:

ART. 39 BIS

SERVIZIO DI RACCOLTA DELLA FRAZIONE VERDE

1. *La frazione verde è quella componente del rifiuto che proviene dai giardini e dalla manutenzione del verde pubblico e privato, composta per esempio da erba, foglie, rami, residui della potatura di siepi, alberi etc.*
 2. *Gli utenti possono conferire tali rifiuti ai centri di raccolta consortili ("eco stazioni") od usufruire del servizio di raccolta domiciliare a chiamata organizzato dal Comune, che fornirà ai richiedenti appositi sacchi/contenitori e provvederà successivamente al loro ritiro.*
 3. *Con apposito atto deliberativo, il Comune stabilisce le tariffe per lo svolgimento di tale servizio, in relazione al numero di sacchi/contenitori conferiti da ciascun utente dal primo gennaio al trentun dicembre di ogni anno.*
 4. *Il costo del servizio verrà calcolato a consuntivo ed addebitato agli utenti che ne hanno usufruito unitamente alla TARI relativa all'anno successivo rispetto a quello in cui il servizio di raccolta è stato svolto.*
 5. *Ogni utenza ha diritto al ritiro gratuito di due sacchi/contenitori all'anno. I sacchi/contenitori ritirati oltre ai due gratuiti saranno addebitati come stabilito nei commi precedenti.*
 6. *Alle utenze iscritte all'Albo Comunale Compostatori che effettuano il compostaggio domestico o altre attività simili, dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo nel territorio comunale del materiale prodotto, in conformità con il regolamento comunale per il compostaggio approvato con D.C.C. n.34 del 22/12/2017, o che praticano la triturazione della frazione organica dei rifiuti urbani, non è applicata l'agevolazione di cui al precedente comma 5).*
3. Di determinare le aliquote dell'Imposta Unica Comunale per l'anno 2018 come segue:
 - a) **componente IMU** (invariata rispetto all'anno 2017):

- aliquota per abitazione principale (solo per immobili di categoria catastale A/1, A/8 e A/9) nonché per le relative pertinenze: **4 per mille**;
- detrazione per abitazione principale: **euro 200,00**;
- aliquota per i fabbricati appartenenti alla categoria catastale D: **7,6 per mille**;
- aliquota ordinaria: **8,1 per mille**;
- aliquota per i terreni agricoli: **7,6 per mille**;

Gettito presunto: €.59.350,00.

b) componente TASI (invariata rispetto all'anno 2017):

- aliquota per abitazione principale (solo per immobili di categoria catastale A/1, A/8 e A/9) nonché per le relative pertinenze: **2 per mille**;
- aliquota ordinaria: **2,5 per mille**;
- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale: **1 per mille**;

Gettito presunto: €.47.000,00.

c) componente TARI:

Tariffe per le utenze domestiche

Nucleo Familiare	Tariffa fissa €/mq	Tariffa variabile
1 componente	0,504	81,39
2 componenti	0,588	105,81
3 componenti	0,648	109,88
4 componenti	0,696	113,95
5 componenti	0,744	179,06
6 o più componenti	0,780	195,34

Tariffe per le utenze non domestiche

Tipologia		Tariffa fissa €/mq	Tariffa variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,153	1,214
2	Campeggi, distributori carburanti	0,296	3,499
3	Stabilimenti balneari	0,187	1,483
4	Esposizioni, autosaloni	0,135	1,080
5	Alberghi con ristorante	0,443	3,520
6	Alberghi senza ristorante	0,316	2,506
7	Case di cura e riposo	0,554	4,387
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,394	3,125
9	Banche ed istituti di credito	0,209	1,656
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,366	2,718
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,429	3,402
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,384	3,034
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,429	4,641
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,336	4,016
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,403	4,284
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,894	7,079
17	Bar, caffè, pasticceria	1,833	6,426
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,650	5,151
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,767	3,570
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,049	24,154

21	Discoteche, night club	0,606	6,783
----	------------------------	-------	-------

Gettito presunto: €.85.500,00.

4. Di stabilire, ai fini dell'applicazione delle componenti Imu e Tasi, i seguenti valori minimi da attribuire alle aree edificabili, come stabilite dallo strumento urbanistico comunale:

- zona AF €.2,00 al mq.;
- zone diverse dalla AF €.15,00 al mq.;

5. Di designare il vicesindaco sig. Agnelli Francesco quale funzionario responsabile della IUC, ai sensi dell'art.1, comma 692 della Legge 27/12/2013 n.147

PARERI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dell'atto.

Il Vicesindaco
Responsabile del Servizio dei Tributi
Agnelli Francesco

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267, si esprime parere contabile favorevole in merito alla posta di deliberazione.

Il Segretario Comunale
Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Luisella Bollea

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Gusulfinio Sergio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Agnelli Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bollea Luisella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi, dal 16-02-2018 al 03-03-2018 - Reg. Pubbl. n. 60.

Dorzano, li 16-02-2018

IL MESSO COMUNALE
F.to Salino Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bollea Luisella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva dal 27-02-2018

Dorzano, li 16-02-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bollea Luisella

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE su carta libera per uso amministrativo.

Dorzano, li 16-02-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bollea Luisella